



COMUNE DI FELETTTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Martiri Felettesi n. 4

Tel. 0124 490547

ORDINANZA N. 31/2026 del 15.07.2026

Oggetto: PROVVEDIMENTI URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI E LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI NON DOMESTICI.

IL SINDACO

Visti:

- il D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)"*;
- il DPCM 04.06.1996 *"Disposizioni in materia di risorse idriche"* e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini la possibilità di soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente Ordinanza, il DIVIETO DI PRELIEVO E DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente Ordinanza sarà sanzionato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con pena pecuniaria da 25,00 a 500,00 Euro

La Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricate, ciascuno per quanto di competenza, di vigilare e far rispettare la presente Ordinanza, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.



IL SINDACO

Marta Cristina FERRERO